COMUNE DI
SAN BENEDETTO VAL DI SAMBRO

PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERAZIONE **N. 78**

C O P I A

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Ordinaria in Prima Convocazione
- Seduta Pubblica -

Oggetto: ADOZIONE PROTOCOLLO OPERATIVO - AUTOSTRADA A1 MILANO-NAPOLI, ATTRAVERSAMENTO DEL TRATTO APPENNINICO TRA SASSO MARCONI E BARBERINO DEL MUGELLO - TRATTO LA QUERCIA - BADIA NUOVA - LOTTO 5B. GALLERIA VAL DI SAMBRO. AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE.

Addì **VENTUNO NOVEMBRE DUEMILAUNDICI,** alle ore **20:30** Solita sala delle Adunanze.

Previa l'osservanza delle formalità prescritte dalla vigente disposizione di legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Risultano presenti:

1)	***STEFANINI GIANLUCA***	***Presente***
2)	***LENZI STEFANO***	***Presente***
3)	***ARMOCIDA PIERO ALBERTO***	***Presente***
4)	***SANTI ANGELO***	***Presente***
5)	***RUGGERI PATRIZIA***	***Presente***
6)	***STEFANINI MASSIMO***	***Presente***
7)	***GALLI VITTORIO***	***Presente***
8)	***NANNONI MASSIMO***	***Presente***
9)	***GIORGETTI STEFANIA***	***Presente***
10)	***NERI ANDREA***	***Presente***
11)	***LIPPI ALICE***	***Presente***
12)	***VENTURI FAUSTO***	***Presente***
13)	***TEGLIA ANNA***	***Presente***
14)	***GABRIELLI FIORENZO***	***Presente***
15)	***TEGLIA DANIELE***	***Presente***
16)	***GURRIERI GIACOMO***	***Presente***
17)	***SERRA MASSIMO***	***Presente***

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE, **DOTT. TRANFAGLIA CELESTINO,** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **STEFANINI GIANLUCA - SINDACO,** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Nomina scrutatori i Consiglieri: **LIPPI ALICE, VENTURI FAUSTO, GABRIELLI FIORENZO**

OGGETTO: Adozione protocollo operativo – Autostrada A1 Milano-Napoli, attraversamento del tratto appenninico tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello – Tratto La Quercia – Badia Nuova – Lotto 5b. Galleria Val di Sambro. Autorizzazione alla sottoscrizione.

Il Sindaco illustra con dovizia di particolari il protocollo operativo definito presso la Prefettura di Bologna in data 9 novembre 2011 tra il Comune, la Provincia, la Regione Emilia Romagna, Autostrade per l'Italia S.p.A. e l'Osservatorio Ambientale con riferimento alla tutela degli immobili siti nella zona interessata dagli scavi della galleria di Ripoli ed al risarcimento dei danni per le persone danneggiate dalla frana. Pone l'accento in particolare sul collegio dei periti, equamente rappresentativo delle parti, che provvederà alla valutazione dei danni.

Interviene il Consigliere Gurrieri Giacomo che pone dei dubbi perché sembra dal protocollo che nel risarcimento dei danni vengono intesi solamente i cittadini della località di Santa Maria Maddalena e non tutti quelli realmente interessati dal tracciato della galleria.

Da un'attenta lettura del protocollo si evidenzia invece che comunque il risarcimento danni interesserà tutti i cittadini coinvolti dal movimento franoso a seguito degli scavi.

Il Consigliere Gabrielli afferma in particolare alle attività produttive, agricole, commerciali ed economiche in genere bisogna intendere non solo il danno emergente ma anche il lucro cessante inteso come mancato guadagno per le attività presenti nella zona.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE Autostrade per l'Italia in data 12/10/2007 ha stipulato con l'ANAS la Convenzione unica – approvata per legge 6 giugno 2008 nr. 101 – novativa e sostitutiva della convenzione del 04/08/1997 e dei successivi atti aggiuntivi;

CHE, in forza di tale Convenzione, Autostrade per l'Italia sta realizzando il potenziamento dell'autostrada A1 Milano – Napoli nel tratto Sasso Marconi – Barberino del Mugello, mediante la realizzazione della cosiddetta Variante di Valico;

CHE nell'ambito del suddetto intervento, con contratto in data 19/07/2005 sono stati affidati al Raggruppamento d'Imprese CMB – Consorzio Cooperative Costruzioni – CFM Società Cooperativa i lavori del lotto 5B comprendenti la costruzione di un tratto della Galleria Val di sambro;

CHE, in coincidenza con i lavori di scavo della suddetta galleria, si sono verificati movimenti della coltre superficiale con conseguente comparsa di lesioni in alcuni fabbricati nell'ambito di Santa Maria Maddalena di Ripoli;

CHE, a causa di tali lesioni, il Comune di San Benedetto Val di Sambro, nel cui territorio ricade il suddetto abitato, ha emesso ordinanze di sgombero per alcuni fabbricati;

CHE, per la salvaguardia della pubblica incolumità ed a tutela dei cittadini, la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, il Comune di San Benedetto Val di Sambro, Autostrade per l'Italia S.p.A. e l'Osservatorio Ambientale e Socio-Economico hanno redatto un apposito protocollo di intesa definito presso la Prefettura di Bologna in data 9 Novembre 2011 che prevede:

- di procedere con estrema sollecitudine ad un monitoraggio congiunto continuativo dello stato dei fabbricati dell'abitato di Santa Maria Maddalena di Ripoli, oltre a quello già in atto sulle relative aree, finalizzato ad acquisire informazione tempestive sulla presenza, consistenza e progressione delle lesioni già manifestatesi e di quelle che dovessero

verificarsi nel periodo di validità del presente Protocollo, nonchè sulle conseguenti iniziative da intraprendersi al fine di garantire la pubblica incolumità degli abitanti;

- procedere nel più breve tempo possibile alla valutazione ed al risarcimento dei danni subiti dai fabbricati dell'abitato di Santa Maria Maddalena di Ripoli, nonché di quelli che potranno eventualmente manifestarsi in futuro, prima ancora che si addivenga all'accertamento di eventuali responsabilità e che le compagnie assicuratrici – in forza dei contratti di assicurazione stipulati dalla stessa Autostrade per l'Italia, dalle Imprese esecutrici, dai progettisti e dalla direzione lavori in relazione ai lavori provvedano alla liquidazione dei danni medesimi;

RITENUTO per quanto sopra esposto adottare l'allegata bozza di protocollo di intesa;

ACQUISITO il parere favorevole, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n° 267/2000, così come riportato nell'allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

PRESENTI N° 17 ASTENUTI Nessuno,
VOTAZIONE PALESE: VOTANTI N° 17, FAVOREVOLI N° 17, CONTRARI Nessuno, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **DI ADOTTARE** l'allegata bozza di protocollo di intesa tra la Regione Emilia Romagna, la Provincia di Bologna, il Comune di San Benedetto Val di Sambro, Autostrade per l'Italia S.p.A. e l'Osservatorio Ambientale e Socio-economico, definito presso la Prefettura di Bologna in data 9 novembre 2011, al fine di assicurare la pubblica incolumità dell'abitato di Santa Maria Maddalena e di garantire un risarcimento dei danni ai proprietari degli immobili;

2. **DI AUTORIZZARE** il Sindaco alla sottoscrizione del presente protocollo di intesa conferendogli mandato di apportare in quella sede le eventuali modifiche, integrazioni e variazione di carattere formale e di modesto contenuto che si rendessero necessarie nell'interesse del Comune;

3. **DI DICHIARARE** il presente atto **IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE** con separata ed **UNANIME** votazione, resa nei modi di legge a mente dell'art. 34 – 4° comma – del D.Lgs. n. 267/2000.

PROTOCOLLO OPERATIVO

definito presso la Prefettura di Bologna in data 9 novembre 2011

TRA

- Regione Emilia-Romagna, di seguito per brevità indicata anche come "Regione", per la quale intervengono Paola Gazzolo in qualità di Assessore a Sicurezza territoriale, difesa del suolo e della costa, protezione civile e Alfredo Peri in qualità di Assessore a Programmazione territoriale, Urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali. Mobilità, Logistica e Trasporti;
- Provincia di Bologna, di seguito per brevità indicata anche come "Provincia" per la quale interviene Maria Bernardetta Chiusoli in qualità di Assessore a Bilancio e attuazione del Programma. Lavori Pubblici (Edilizia e Viabilità);
- Comune di San Benedetto Val di Sambro, di seguito indicato anche come "Comune", per il quale interviene Gianluca Stefanini in qualità di Sindaco;
- Autostrade per l'Italia S.p.A., Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A., con sede legale in Roma, Via A. Bergamini n° 50, Codice Fiscale e numero di iscrizione al Registro Imprese di Roma 07516911000, Partita IVA 07516911000, di seguito per brevità indicata anche come "Autostrade per l'Italia", rappresentata da Gennarino Tozzi nato a Roma il 3 maggio 1955, nella sua qualità di Condirettore Generale Sviluppo Rete di Autostrade per l'Italia;
- Osservatorio Ambientale e Socio – economico per la Variante di valico, di seguito indicato anche come "Osservatorio", per il quale interviene Giuseppe Ricceri in qualità di Presidente.

PREMESSO

1) che Autostrade per l'Italia in data 12.10.2007 ha stipulato con l'ANAS la Convenzione unica - approvata per legge 6 giugno 2008 n. 101 - novativa e sostitutiva della convenzione del 04/08/1997 e dei successivi atti aggiuntivi;

2) che, in forza di tale Convenzione, Autostrade per l'Italia sta realizzando il potenziamento dell'autostrada A1 Milano Napoli nel tratto Sasso Marconi - Barberino di Mugello, mediante la realizzazione della cosiddetta Variante di Valico;
3) che nell'ambito del suddetto intervento, con contratto in data 19.07.2005 sono stati affidati al Raggruppamento d'Imprese CMB – Consorzio Cooperative Costruzioni – CFM Società Cooperativa i lavori del lotto 5B comprendenti la costruzione di un tratto della Galleria Val di Sambro;
4) che, in coincidenza con i lavori di scavo della suddetta galleria, si sono verificati movimenti della coltre superficiale con conseguente comparsa di lesioni in alcuni fabbricati nell'abitato di S. Maria Maddalena di Ripoli;
5) che, a causa di tali lesioni, il Comune di San Benedetto Val di Sambro, nel cui territorio ricade il suddetto abitato, ha emesso ordinanze di sgombero per alcuni fabbricati;

CONSIDERATO

- che le parti convengono sulla opportunità di procedere con estrema sollecitudine ad un monitoraggio congiunto continuativo dello stato dei fabbricati dell'abitato di S. Maria Maddalena di Ripoli, oltre a quello già in atto sulle relative aree, finalizzato ad acquisire informazioni tempestive sulla presenza, consistenza e progressione delle lesioni già manifestatesi e di quelle che dovessero verificarsi nel periodo di validità del presente Protocollo, nonché sulle conseguenti iniziative da intraprendersi al fine di garantire la pubblica incolumità degli abitanti;
- che le parti convengono inoltre sulla opportunità che si proceda nel più breve tempo possibile alla valutazione e al risarcimento dei danni subiti dai fabbricati dell'abitato di S. Maria Maddalena di Ripoli, nonché di quelli che potranno eventualmente manifestarsi in futuro, prima ancora che si addivenga all'accertamento di eventuali responsabilità e che le compagnie assicuratrici - in forza dei contratti di assicurazione stipulati dalla stessa Autostrade per l'Italia, dalle Imprese esecutrici, dai progettisti e dalla direzione lavori in relazione ai lavori di cui al precedente punto 3) delle premesse - provvedano alla

liquidazione dei danni medesimi;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

Le parti assumono i seguenti impegni:

Collegio dei tecnici

Il monitoraggio dello stato degli edifici (oltre a quello sulle aree, già in atto, sotto il controllo dell'Osservatorio), che dovrà in ogni caso precedere l'avanzamento dei lavori, verrà effettuato da un collegio del quale faranno parte tecnici della Regione, della Provincia, del Comune, che a tal fine potrà avvalersi della collaborazione del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e di funzionari del Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Emilia Romagna e Marche, la cui disponibilità è stata assicurata dal Prefetto di Bologna, e di Autostrade per l'Italia.

Sarà compito dei tecnici:

- dotarsi di un piano operativo di lavoro che garantisca funzionalità e tempestività alle attività del collegio stesso;
- effettuare una completa mappatura dello stato di fatto degli immobili dell'abitato di S. Maria Maddalena di Ripoli e definire congiuntamente un programma di monitoraggio in cui siano specificati i fabbricati da monitorare, le modalità del monitoraggio e la relativa frequenza, anche in relazione all'avanzamento dello scavo della galleria Val di Sambro;
- indicare, previo sopralluogo capillare, la strumentazione di monitoraggio necessaria e il relativo posizionamento;
- dotarsi di opportuni criteri finalizzati ad individuare le eventuali situazioni di pericolo presente o potenziale, definendo gli scenari di rischio e le conseguenti azioni correlate;
- fornire alle parti firmatarie del presente protocollo, al termine di ogni sopralluogo, rapporti tecnici sulle consistenze rilevate e proposte sulle iniziative ritenute più opportune da adottare a salvaguardia della pubblica incolumità e a tutela del patrimonio e dell'ambiente.

- procedere alla verifica e alla valutazione economica dei danni evidenziati e/o segnalati dai proprietari degli immobili stessi.

Tale mappatura deve essere periodicamente aggiornata per valutare eventuali nuovi danni che si manifestassero successivamente alla sottoscrizione del presente protocollo.

Dei risultati del monitoraggio andrà garantita, a cura del Sindaco, la completa e puntuale informazione nonché immediata comunicazione a tutti i residenti dell'area interessata, in particolare quelli della località di S. Maria Maddalena di Ripoli, oltre alla contestuale immediata conoscenza da parte dell'Osservatorio Ambientale per quanto di sua specifica competenza e per la pubblicazione sul proprio sito istituzionale.

Collegio dei periti

La valutazione dei danni e del valore economico degli edifici lesionati a seguito dei lavori di costruzione della galleria Val di Sambro verrà effettuato da un collegio di periti, equamente rappresentativo delle Parti, costituito da almeno un perito nominato da Autostrade per l'Italia e almeno uno nominato congiuntamente dalla Regione e dal Comune..

Sarà compito dei periti:

- la valutazione dei costi per il ripristino dei fabbricati e dei manufatti danneggiati, nonché la stima della durata degli stessi lavori di ripristino;
- la valutazione del valore economico dei fabbricati e dei manufatti nello stato di fatto precedente ai danni, qualora non risulti possibile il ripristino degli immobili e si renda necessaria la loro demolizione, ovvero nei casi in cui i proprietari richiedano l'acquisizione dell'intero compendio immobiliare (fabbricati e terreno);
- la valutazione dei danni arrecati alle attività agricole, produttive o commerciali.

Impegni delle Parti

Autostrade per l'Italia mette a disposizione i fondi necessari alla posa in opera e al mantenimento della strumentazione necessaria al monitoraggio sopra descritto, ivi compresa quella utile all'interpretazione dei dati, nonché alla copertura delle spese per il collegio dei tecnici e per il collegio dei periti.

Autostrade per l'Italia mette a disposizione i fondi necessari a risarcire in tempi rapidi i danni subiti dagli immobili della frazione S. Maria Maddalena di Ripoli in Comune di San Benedetto Val di Sambro, pur non costituendo ciò ammissione di responsabilità, né rinuncia ad esperire ogni azione ritenuta opportuna nei confronti di coloro che eventualmente risultassero responsabili dei danni come di seguito accertati e delle compagnie assicuratrici cui prima si è fatto cenno.

Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di rispettiva competenza, ad assumere tempestivamente ogni iniziativa suggerita dal collegio dei tecnici al fine di assicurare la pubblica incolumità dell'abitato di S. Maria Maddalena di Ripoli.

Il Comune si impegna ad adottare ogni specifico provvedimento atto a consentire lo svolgimento del monitoraggio sopra descritto all'interno degli immobili individuati dal collegio dei tecnici.

L'Osservatorio si impegna ad istituire un sistema di periodica e costante informazione, attraverso il proprio sito istituzionale al fine di assicurare in tempo reale e con assoluta oggettività, la conoscenza dello stato di avanzamento dei lavori autostradali e del livello di sicurezza degli edifici della frazione, di volta in volta accertato dal collegio dei tecnici.

Riconoscimento dei danni

In base alle valutazioni del collegio dei periti, verrà riconosciuto ai proprietari, a spese di Autostrade per l'Italia e fermo restando quanto considerato in premessa, il costo, IVA compresa, del ripristino dei fabbricati e dei manufatti danneggiati nonché le spese per l'affitto di un alloggio sostitutivo durante lo svolgimento dei lavori di ripristino, per i traslochi e per l'eventuale custodia temporanea di beni mobili. Qualora si sia reso necessario lo sgombero del fabbricato per motivi di sicurezza, le spese di affitto dell'alloggio sostitutivo saranno riconosciute dalla data dello sgombero fino alla conclusione dei lavori di ripristino. Per la durata dei lavori di ripristino si intende quella stimata dal collegio dei periti a partire dalla data di liquidazione del risarcimento da parte di Autostrade per l'Italia.

Qualora non risulti possibile il ripristino del fabbricato e si renda necessaria la sua demolizione, verrà riconosciuto al proprietario il valore venale del fabbricato e dei manufatti nello stato di

fatto precedente ai danni, oltre alle spese di affitto di un alloggio sostitutivo, dalla data dello sgombero per motivi di sicurezza fino a tre mesi dopo la liquidazione del risarcimento da parte di Autostrade per l'Italia, e alle spese per i traslochi e per l'eventuale custodia temporanea di beni mobili.

Nel caso in cui i proprietari del fabbricato intendano conservare la proprietà dei terreni, l'edificio verrà demolito a spese di Autostrade per l'Italia. Qualora invece i proprietari richiedano l'acquisizione dell'intero compendio immobiliare, Autostrade per l'Italia procederà all'acquisto, in base al valore venale stabilito dal collegio dei periti, anche dei terreni facenti parte della proprietà immobiliare. I suddetti terreni verranno acquisiti a spese di Autostrade per l'Italia ed intestati al Comune che con il presente protocollo si impegna a partecipare con un proprio procuratore all'atto di compravendita.

Verranno inoltre risarciti eventuali danni, oggettivamente documentati, alle attività agricole, produttive o commerciali previa verifica e valutazione dei periti incaricati.

Liquidazione dei danni

Ricevuta la valutazione da parte dei periti, Autostrade per l'Italia si impegna, entro 90 giorni, alla liquidazione degli importi per il ripristino degli immobili danneggiati e per le altre spese connesse come sopra evidenziate. Nel caso in cui sia previsto l'acquisto degli immobili, Autostrade per l'Italia si impegna, nel termine di 90 giorni, ad addivenire all'atto di compravendita, fatte salve le verifiche notarili in merito alla stipulabilità dell'atto.

Nel rilasciare quietanza, i proprietari risarciti rinunceranno esplicitamente a favore di Autostrade per l'Italia ad eventuali risarcimenti riconosciuti per gli stessi fatti da parte delle compagnie assicuratrici in forza dei contratti di assicurazione stipulati dalla stessa Autostrade per l'Italia, dalle Imprese esecutrici, dai progettisti e dalla direzione lavori in relazione ai lavori di cui al punto 3) delle premesse.

Durata

Il presente Protocollo, che le parti convengono essere immediatamente operativo, avrà durata fino a tutto il quinquennio successivo al completamento della galleria Val di Sambro, salvo variazioni unanimemente concordate tra le parti.

Letto, confermato e sottoscritto in n. 7 originali

Bologna, lì _____

Per la Regione Emilia-Romagna:

Paola Gazzolo _____

Alfredo Peri _____

il Prefetto di Bologna:

Dott. Angelo Tranfaglia _____

Per la Provincia di Bologna:

Maria Bernardetta Chiusoli _____

Per il Comune di San Benedetto Val di Sambro:

Gianluca Stefanini _____

Per Autostrade per l'Italia S.p.A.:

Gennarino Tozzi _____

Per l'Osservatorio Ambientale e Socio – economico per la Variante di valico:

Giuseppe Ricceri _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Stefanini Gianluca	**F.to DOTT. Tranfaglia Celestino**

****

Il sottoscritto RESPONSABILE DI AREA, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione viene pubblicata dal **26/11/2011** al **11/12/2011** per 15 gg. consecutivi nel sito istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, 69).

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to dr. Barbi Paolo

****

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

☒ perché dichiarata immediatamente eseguibile

☐ essendo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Lì **21/11/2011**

IL RESPONSABILE DI AREA
F.to dr. Barbi Paolo

****

Si attesta che la presente deliberazione è copia conforme al suo originale per quanto riguarda il contenuto del provvedimento e per quanto riguarda tutte le attestazioni ad esso riferite.

San Benedetto Val di Sambro, 26/11/2011 L'INCARICATO

_____